



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO- INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA

“G. D’ALESSANDRO”

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

VERBALE DELLE CONSULTAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSE RAPPRESENTATIVI DEL MONDO DELLE PROFESSIONI E DEI SERVIZI SANITARI PER LA PROGETTAZIONE DI UN CORSO DI LAUREA IN “EDUCAZIONE PROFESSIONALE”

Il giorno 17 novembre, alle ore 17,30, su piattaforma Google Meet, si è tenuto l’incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Laurea in “Educazione Professionale” e i referenti delle organizzazioni rappresentative del mondo delle professioni e dei servizi di riferimento del già menzionato corso.

All’incontro erano presenti:

per l’Ateneo di Palermo:

- Prof. Fulvio Plescia, Responsabile del Comitato Ordinatore
- Prof.ssa Anna Brancato, Componente del Comitato Ordinatore
- Prof.ssa Caterina La Cascia, Componente del Comitato Ordinatore
- Prof. Emanuele Amodio, Componente del Comitato Ordinatore
- Prof.ssa Enza Sidoti, Componente del Comitato Ordinatore

Per le organizzazioni rappresentative:

- Dr. Gandolfo Marco Macaluso, Presidente dell’Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione della provincia di Palermo
- Dr.ssa Maria Rosa Paterniti, l’Delegato alla Formazione Universitaria e rapporti con le Ats dell’Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione della provincia di Palermo
- Dr.ssa Filomena De Nicotera, Presidente della Commissione di Albo Educatori Professionali Ordine TSRM e PSTRP della provincia di Palermo
- Prof.ssa Caterina La Cascia, Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie
- Dr. Marco Berardi, Delegato della Formazione Universitaria ed ECM Educatori Professionali della Commissione di Albo Educatori Professionali Ordine TSRM e PSTRP della provincia di Palermo
- Dr. Emanuele Cappelli, Referente del Fabbisogno Formativo Universitario Regionale Sicilia CdA Educatori Professionali Sicilia
- Dr. Biagio Sciortino, Presidente dell’INTERCEAR – Coordinamento Nazionale dei Coordinamenti Regionali degli Enti Accreditati per le Dipendenze Patologiche
- Dr. Pino Apprendi, Garante Comunale per i Diritti dei Detenuti e delle Persone Private della Libertà Personale – Comune di Palermo
- Dr.ssa Patrizia Ceccarani, Direttore Tecnico Scientifico Lega del Filo d’Oro

Presiede la riunione, in qualità di responsabile del comitato ordinatore, il prof. Fulvio Plescia; assume il ruolo di segretario verbalizzante la Prof.ssa Brancato.

Prima di procedere con la consultazione delle parti interessate, il Responsabile del Comitato Ordinatore, introduce i docenti del comitato e ringrazia il Presidente dell’Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione della provincia di Palermo Dr. Gandolfo Marco Macaluso e il Delegato alla Formazione Universitaria e rapporti con le Ats dell’Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione della provincia di Palermo Dr.ssa Maria Rosa Paterniti per essersi fatti promotori dell’attivazione di un nuovo corso di studi in “Educazione Professionale” con il Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Palermo. Ringrazia inoltre il Delegato della Formazione Universitaria ed ECM Educatori Professionali della Commissione di Albo Educatori Professionali Ordine TSRM e PSTRP della provincia di Palermo, Dr. Marco Berardi per la grande collaborazione ricevuta in fase di progettazione del sopracitato corso di studi.

Il Responsabile del Comitato Ordinatore descrive le finalità dell’incontro e condivide la sua idea in merito alla figura professionale dell’Educatore Professionale Socio-Sanitario e illustra la possibile offerta formativa del Corso di Studi



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO- INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA

“G. D’ALESSANDRO”

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

(CdS).

Finito il suo intervento il Responsabile del Comitato Ordinatore chiede, alle parti interessate, che ognuno si esprima in merito al profilo professionale e alle expertise richieste dal mondo del lavoro nei vari settori di competenza.

Prende la parola il Presidente dell’Ordine delle Professioni Sanitarie Dr. Macaluso, il quale sottolinea come la figura dell’Educatore Professionale (EP) sia una delle più diffuse dal mezzogiorno al settentrione, la terza professione più numerosa a livello nazionale su un totale di diciotto professioni che operano nel campo dell’assistenza sanitaria. Il Dr. Macaluso fa presente come, verosimilmente a causa di una programmazione errata e di un’azione poco incisiva dell’Ordine delle Professioni, essendosi l’Ordine costituito solamente nel 2018, non vi sia stata una spinta propulsiva anche verso la realizzazione di un corso di studi che formi la figura professionale dell’educatore sociosanitario.

Il Presidente sottolinea come la presenza degli Ordini delle Professioni, alla riunione odierna, sia già indice della necessità che si realizzi un CdS che formi la figura dell’EP che, ad oggi, non è ancora presente sul nostro territorio Regionale. Sottolinea inoltre come, la figura dell’EP sia molto richiesta all’interno del nostro Sistema Sanitario, in quanto la popolazione ha sempre più bisogno di esperti che operino nel campo dell’assistenza e della riabilitazione, visto il crescente aumento del bisogno di salute. Il Dr. Macaluso conclude sottolineando come la realizzazione di un CdS in “Educazione Professionale” potrà abbattere le disuguaglianze con il resto del territorio italiano che da troppo tempo tormentano la nostra isola. Il Presidente ringrazia il Prof. Plescia per aver ascoltato le esigenze dell’Ordine e per essersi fatto carico della programmazione del corso di studi.

Prende la parola la Dr.ssa Paterniti la quale rimarca come l’Ordine sia particolarmente giovane, primo quadriennio, e come sia il primo anno in cui siano state attribuite differenti deleghe tra cui, da marzo, quella alla formazione. Fa presente l’importanza della ricognizione effettuata all’interno dei diciotto Corsi di Laurea dell’Ordine, che ha portato a verificare come ben tre professioni avevano urgenza di attivare un CdS, tra cui quello in “Educazione Professionale”. La Dr.ssa argomenta in merito all’importanza dell’istituzione del CdS che sarà utile per delineare esattamente le figure professionali che operano nell’ambito dell’educazione, della prevenzione e della riabilitazione. Precisa, inoltre, che la figura dell’EP dovrà essere di tipo assistenziale e riabilitativo. La Dr.ssa Paterniti conclude ringraziando il responsabile e i componenti del comitato ordinatore e rimarca come, da parte loro, ci sarà grande disponibilità a collaborare per la realizzazione di un’offerta formativa idonea al profilo professionale di un educatore che operi nel campo dell’assistenza e della riabilitazione.

Prende la parola il Dr. Apprendi il quale ringrazia per l’invito come garante dei detenuti. Parla della figura dell’EP come punto di riferimento determinante in tutta l’attività che da anni svolge nel campo della prevenzione e dell’assistenza. Rimarca come la figura dell’EP, insieme a quella dello Psicologo, sia sempre stato un punto di riferimento sul quale fare affidamento nel percorso di reinserimento dei detenuti. Sottolinea come la figura dell’Educatore manchi sul nostro territorio e come questa sia indispensabile.

Interviene il Prof. Plescia che mette al corrente i partecipanti dell’esistenza di una laurea in Scienze dell’Educazione (L-19), sebbene questa non faccia capo alle Lauree della Prevenzione e dell’Assistenza, ma formi dei professionisti con expertise nel campo della psico-pedagogia piuttosto che nel campo biomedico, fondamentale quest’ultimo per la realizzazione di un profilo professionale che sappia operare nel mondo dell’assistenza e della riabilitazione. Il Prof. Plescia fa chiarezza sulla grande differenza esistente tra i due profili professionali che, sebbene accumulati dal desiderio di migliorare le condizioni di vita e di salute della popolazione in generale, operano su fronti differenti e ben delineati dalle legislazioni vigenti. Fa inoltre presente come la laurea in “Educazione Professionale” sia del tipo abilitante L-SNT2 (D.M. 270/04) ed afferisce all’area della Medicina e Chirurgia e come il profilo professionale del laureato sia ben specificato nell’allegato A del DM 19 febbraio 2009 recante norme in merito alla Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie.

Prende la parola il Dr. Sciortino, che sottolinea l’importanza della realizzazione di un Corso di Laurea mirato alla costruzione di un profilo specialistico come quello dell’EP sociosanitario. Parla della situazione di sofferenza dei servizi sia pubblici che privati, dell’inadeguatezza e della carenza di personale, rimarcando la necessità di poter attingere a esperti, nel campo dell’educazione professionale sanitaria e riabilitativa, per sopperire al crescente fabbisogno del mondo



**DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-
INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA
“G. D’ALESSANDRO”
Direttore: Prof. Antonio Carroccio**

delle dipendenze patologiche. Specifica l'importanza che l'EP potrebbe rivestire nel "care" del paziente che ha sviluppato una dipendenza, visto il crescente aumento del consumo di sostanze ad attività psicotropa.

Il Dr. Sciortino chiude il suo intervento e si mette a disposizione per qualsiasi cosa possa essere utile alla realizzazione del percorso formativo oggetto della presente riunione.

Prende la parola il Dr. Berardi, che ringrazia i presenti per la loro disponibilità, rappresentando che il progetto di un Corso di Laurea in "Educazione Professionale" può determinare una svolta nell'offerta formativa universitaria, non solo per la provincia di Palermo, ma per tutto il territorio regionale, poiché non è mai stato attivato in Sicilia un Corso di Laurea specialistica in "Educazione Professionale" L-SNT2 afferente all'area della riabilitazione, incardinato nella Scuola di Medicina e Chirurgia. Ad oggi, tra l'altro, nell'Italia del sud, l'unico CdS attivo si trova all'Università di Bari, poi sono presenti da Roma in su. Questo ha comportato e comporta che molti giovani siciliani optano per altri CdS e tanti altri "emigrino", spesso senza fare più ritorno perché "risucchiati" dal mondo del lavoro. Un CdS in "Educazione Professionale", potrà permettere dunque ai giovani di formarsi adeguatamente presso l'Università degli Studi di Palermo, che diventerebbe un polo attrattivo anche per le altre province siciliane, oltre a soddisfare il fabbisogno di personale delle aziende sanitarie pubbliche e degli Enti del Terzo Settore che ricercano personale con la qualifica di EP nel ruolo sanitario della riabilitazione, a vantaggio soprattutto dei cittadini che esprimono bisogni di salute, sempre più complessi e per tutto il ciclo di vita.

Prende la parola la Dott.ssa De Nicotera, esprimendo quale motivazione prioritaria da parte della CdA Educatori Professionali dell'Ordine TSRM e PSTRP, in qualità di portatore d'interesse per l'attivazione del CdS, la salute delle persone che richiedono cure adeguate e interventi educativi riabilitativi appropriati.

La Dr.ssa sottolinea che la realizzazione del CdS corrisponde alla mission della Commissione dell'Albo degli Educatori, ovvero quella della tutela della salute del cittadino e dell'eguaglianza delle cure. Rimarca che, se l'EP da Roma in su, rappresenta la terza professione sanitaria della riabilitazione, vuol dire che è una figura adatta, adeguata e importante nel processo di assistenza e riabilitazione sanitaria. Creare dunque un CdS in "Educazione Professionale" significherebbe restituire l'eguaglianza delle cure anche ai cittadini che vivono da Roma in giù, dove ancora non vi è la presenza del percorso formativo utile alla realizzazione del profilo specialistico dell'EP.

Prende la parola il Dott. Cappelli, che ha fornito, in concomitanza di questa riunione, un documento - parte integrante del presente verbale (allegato A) - contenente i dati sul fabbisogno formativo dell'EP in Sicilia, le ultime rilevazioni effettuate da parte del Ministero della Salute, il rapporto tra domanda e offerta, la relazione sui modelli previsionali, una mappatura dei CdS dell'area della riabilitazione attivi in Sicilia nel periodo 2020/2023.

Il Dott. Cappelli evidenzia, collegandosi all'intervento del Dott. Apprendi, che l'area della Giustizia contiene diverse tipologie di educatori con formazioni differenti e che esiste una stretta attiva di collaborazione con le aziende sanitarie, in particolare con i Servizi per le Dipendenze Patologiche e i Servizi di Salute Mentale, a cui afferiscono gli EP di ruolo sanitario che operano nel campo dell'assistenza e della riabilitazione.

Prende la parola la Prof.ssa Sidoti che testimonia la presenza, nelle strutture deputate alla Giustizia minorile, di Educatori con laurea L-19 (Laurea in Scienze dell'Educazione) a cui vengono affidati laureandi delle stesse classi di laurea per attività di tirocinio.

Prende la parola la Prof.ssa La Cascia, la quale parla della figura dell'EP delle professioni sanitarie che nulla toglierà all'educatore che opera nell'ambito socio-pedagogico. Specifica come le due figure abbiano sicuramente delle competenze comuni, legate alla parola "Educatore", e delle specificità tali per cui c'è posto sia per l'attività socio-pedagogica che sanitaria riabilitativa. Parla del fatto che nell'Ateneo Palermitano, sebbene siano stati creati differenti CdS nel campo dell'Assistenza Sanitaria, si sia avvertita la mancanza di un CdS in "Educazione Professionale". Rimarca il fatto che abbiamo bisogno, anche dal punto di vista della ricerca, di professionisti che abbiano delle competenze in ambito biomedico, assistenziale e riabilitativo che è differente dal socio-pedagogico.

La Prof.ssa sottolinea inoltre l'esigenza di avere una persona formata nel campo clinico riabilitativo visto il crescente bisogno di salute della popolazione del territorio siciliano.



**DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-
INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA
“G. D’ALESSANDRO”
Direttore: Prof. Antonio Carroccio**

Interviene nuovamente il Presidente Dr. Macaluso che ringrazia la Prof.ssa La Cascia per il suo intervento. E rimarca la necessità di istituire il CdS sulla base delle molteplici richieste inerenti al fabbisogno di salute del cittadino.

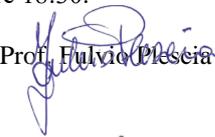
La Dr.ssa Ceccarani non riesce ad esprimere il proprio pensiero nella sua interezza per problemi tecnici con il collegamento ma esprime la sua disponibilità a partecipare all'attività di progettazione del CdS*.

A conclusione gli intervenuti ringraziamo il Responsabile e i componenti del comitato ordinatore per aver avuto la possibilità di partecipare e condividere le necessità del mondo dei portatori di interesse, esprimendo apprezzamento per l'offerta formativa e auspicando che i loro suggerimenti possano essere stati utili. Inoltre, tutti i partecipanti si mostrano già disponibili, se chiamati, a contribuire alla realizzazione del CdS.

Prima di chiudere la riunione il Prof. Plescia ringrazia tutte le Istituzioni che sono intervenute, il comitato ordinatore del CdS e, in particolare, il Prof. Antonio Carroccio, Direttore del Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro”, e il Prof. Gioacchino Lavanco, Direttore del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell’Esercizio Fisico e della Formazione per il grande supporto che sta ricevendo per la realizzazione del CdS in “Educazione Professionale”.

Alla fine dell'ampia discussione, constato che tutti i portatori di interesse hanno espresso il proprio parere in merito all'oggetto della riunione odierna, il Prof. Plescia dichiara chiusa la seduta alle ore 18:30.

Il Presidente dell'incontro di consultazione

Prof. Fulvio Plescia


Il segretario verbalizzante

Prof.ssa Anna Brancato


***Addenda:** Terminati gli interventi si apre la consultazione relativa alla progettazione dell'offerta formativa. La bozza di progetto formativo presentata nel mese di luglio 2023 dalla Commissione di Albo dell'Ordine TSRM e PSTRP della provincia di Palermo e i dati contenuti nell'allegato A del presente verbale, in particolare quelli riguardanti il “core competence” dell'EP e i suoi ambiti di intervento, hanno costituito la base per l'ideazione di un'offerta formativa che tenesse conto della matrice sociosanitaria dell'EP di cui al D.M. n. 520/1998. Le parti interessate presenti, da quanto emerso nei vari interventi, concordano che l'offerta formativa debba avere una matrice biomedica e un carattere prevalente di tipo educativo socio sanitario, rimarcando come sia necessario offrire un piano di studi che comprenda, oltre all'area specifica dell'Educazione Professionale Socio Sanitaria, l'area Biomedica e della Salute, l'area Psicologica e Sociologica, contemplando i diversi aspetti a cui l'Educatore Professionale dovrà dedicarsi nel mondo del lavoro, per affrontare mediante un appropriato assetto metodologico e con un approccio bio-psico-sociale: le disabilità cognitive e fisiche infantili, dell'adulto e dell'anziano, le dipendenze patologiche da sostanze e comportamentali, le problematiche neuropsichiatriche e i disagi dell'infanzia e dell'adolescenza, i problemi di carattere psicologico e/o psichiatrico delle persone con disturbi psicologici e psichiatrici, i disagi esistenziali degli individui, delle famiglie e delle comunità territoriali. Gli stakeholder concordano inoltre che l'attività di tirocinio prevista per n. 1500 ore nel triennio e specifici laboratori, dovranno avere lo scopo di far sperimentare le differenti tipologie di bisogni, con l'obiettivo di preparare adeguatamente i futuri EP ai molteplici ambiti di intervento con risposte di Salute appropriate. Stabiliti gli argomenti da affrontare durante il percorso formativo, tutti gli stakeholders hanno approvato all'unanimità l'offerta formativa.

Il Presidente dell'incontro di consultazione

Prof. Fulvio Plescia


Il segretario verbalizzante

Prof.ssa Anna Brancato
